

***NORME COMPORTAMENTALI E MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI
EMERGENZA RELATIVE AI LUOGHI DI LAVORO***

La Committente : Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi

Datore di Lavoro: Segretario Generale Elena Vasco

R.S.P.P. : Sandro Peritore

Medico Competente coordinatore: Valentina Meneghini

Medico Competente coordinato: Aldo Erra

Come stabilito dall'Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (ex art. 7 del D.Lgs. 626/94 e successivamente modificato dall'art. 3 della Legge 123/07), l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela, e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie, è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 sopra citato, Vi ricordiamo che l'esecuzione dei servizi da Voi offerti presso la nostra sede sarà svolta sotto la *Vostra gestione e sorveglianza*, previa nostra autorizzazione.

Per le attività da Voi fornite, riconducibili alle situazione presenti al comma 3.bis dello stesso art. 26 (Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI), si può affermare che **non esiste la necessità della redazione del DUVRI**.

Nonostante ciò Vi chiediamo di prendere atto delle informazioni di seguito elencate.

Nella conduzione della Vostra attività, siete tenuti a rispettare:

- **Tutte le norme di sicurezza sul luogo di lavoro al fine di non creare interferenze con i nostri dipendenti. Tutte le attività dovranno essere svolte in orari concordati con la Camera di Commercio e dovranno avvenire in modo tale da non avere presenza di nostro personale negli spazi dedicati al servizio;**
- il divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine;
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite con materiali di qualsiasi natura
- il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni interne della Camera di Commercio riguardo al percorso da effettuarsi per raggiungere le proprie aree di lavoro;
- l'obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- l'obbligo di riferire, alle figure preposte che la Camera di Commercio Vi segnalerà, anomalie eventuali che dovessero riscontrarsi nell'ambiente di lavoro;

- l'obbligo di ricevere dalla Camera di Commercio o da persona segnalata dalla stessa, autorizzazione per lavorare in ambienti con presenza di eventuali rischi specifici;
- l'obbligo di utilizzare eventuali DPI adeguati alla lavorazione svolta;
- l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- l'obbligo di segnalare eventuali infortuni sul lavoro;
- l'obbligo di ottemperare alle richieste previste dagli Art. 18 comma 1 lett. u – Art. 20 comma 3 - Art. 21 comma 1 lett. c – Art. 26 comma 8 (Articoli relativi alla Tessera di riconoscimento) del D. Lgs 81/08;
- l'obbligo di garantire un contegno corretto del personale impiegato

Vi segnaliamo inoltre che, nel ciclo produttivo esistente nella nostra sede, possono essere presenti i seguenti rischi residui specifici:

Cadute. Possono provocare conseguenti distorsioni, fratture, ecc. Sono spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di lavaggio, ma possono avvenire anche per l'uso improprio di scale o ponteggi necessari per l'esecuzione delle attività in quota.

Folgorazioni elettriche ed incendio. Le situazioni di rischio più probabili sono associate:

- ad interventi tecnici effettuati sotto tensione senza adottare le dovute cautele;
- all'uso scorretto di utilizzi ad alimentazione elettrica (uso di spine multiple, ciabatte o adattatori).

Il rischio elettrico deriva dagli effetti dannosi che la corrente elettrica può produrre all'uomo in modo diretto (quando il corpo umano è attraversato da corrente) o indiretto (ad es. incendio dovuto a causa elettrica). Gli effetti dannosi possono verificarsi in seguito a:

CONTATTO DIRETTO: Contatto accidentale di una parte del corpo con elementi che nel normale funzionamento sono in tensione (es. barre elettrificate dei Quadri elettrici, conduttori elettrici, interventi di manutenzione carenti o impropri, manomissione di attrezzature/apparecchiature ecc.).

CONTATTO INDIRETTO: Contatto accidentale di una parte del corpo con parti di apparecchiatura che durante il normale funzionamento non è in tensione ma che si trova in tensione in seguito ad un malfunzionamento. Tale situazione si verifica in caso di malfunzionamento/guasto di una apparecchiatura elettrica.

ARCO ELETTRICO: Fenomeno fisico di ionizzazione dell'aria con produzione di calore intenso, di gas tossici e raggi ultravioletti, che si innesca a seguito di corto circuito.

INCENDIO DI ORIGINE ELETTRICA: Tale fenomeno è associabile ad una o più delle seguenti cause:

- scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica (ad es. uso di prolunghe, spine multiple, ciabatte);
- inosservanza della segnaletica presente nei locali tecnici ove sono posizionati i quadri elettrici di trasformazione e/o di comando.

L'incendio si innesca in seguito ad un arco elettrico che scaturisce da corto circuiti oppure a causa di fenomeni di sovracorrenti (sovraccarichi) che possono innalzare la temperatura dei componenti elettrici sino a provocarne l'innescio.

Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano possono assumere varie forme e gravità in relazione al tipo di evento (tipo di contatto, durata dello stesso, tensione, ecc.) ed alle condizioni ambientali (es. umidità, resistività del terreno, ecc.). In generale si possono individuare i seguenti effetti:

- Contrazione muscolare (tetanizzazione);
- Arresto respiratorio;
- Arresto cardiaco;
- Ustioni.

Tagli, con conseguenti ferite ed eventuali infezioni. Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi per la presenza non vista di materiale tagliente.

Caduta di pesi, spesso collegati alle operazioni di carico, scarico e movimentazione dei carichi pesanti.

Sostanze nocive o irritanti, benché ne sia espressamente vietato l'uso negli ambienti di lavoro, tali sostanze impropriamente utilizzate possono provocare rischi che riguardano prevalentemente l'apparato cutaneo. Le malattie della pelle più comuni che si possono presentare sono:

dermatiti irritative (che provocano: bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi);

dermatiti allergiche da contatto, sono meno frequenti, ma più estese e più lunghe da curare. Sono provocate prevalentemente dal contatto con: metalli (nichel, cromo, cobalto); additivi della gomma spesso contenuti in mezzi protettivi, come i guanti di gomma.

Altri danni comuni sono:

Infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite);
Intossicazioni per ingestioni accidentali.

In alcuni casi le sostanze detergenti, a contatto accidentale con macchine roventi in ambienti ristretti con poco ricambio d'aria, possono creare scintille causando incendi o esplosioni.

Le polveri presenti nell'ambiente di lavoro possono essere di provenienza varia; dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia a quelle prodotte da condizionatori difettosi

I danni più frequenti sono: infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio, asma, rinite o congiuntivite in soggetti allergici.

La movimentazione dei carichi pesanti può manifestare strappi muscolari, ernie, artrosi e malattie alla colonna vertebrale.

In caso di emergenza dettagliate informazioni circa il Piano di Emergenza ed il nominativo degli Addetti delle misure di Prevenzione Incendi e Pronto Soccorso sono riportate nei locali della Camera di Commercio in planimetrie di piano. Vi invitiamo a prenderne visione.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre accessibili e sgombre da materiali.

Si dovrà prestare particolare attenzione, inoltre, alle

- **Norme relative all'utilizzo degli agenti chimici utilizzati**

- prima dell'inizio delle attività si devono fornire ai Responsabili le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici che verranno utilizzati, in particolare per le pulizie e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi.

- **Norme relative alla gestione dei rifiuti**

- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separarli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente;
- non abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo.

Non per ultimo si dovrà prestare attenzione a:

- operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni;
- operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione).

Il Vostro personale (o personale da Voi incaricato per l'espletamento dell'incarico) è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi presso cui svolgerete il Vostro incarico.

Sarà a Vostro carico l'informazione allo stesso riguardo le richieste contenute in questo documento.

Il Committente



Milano, 19/02/2019